



L'EDICOLA DI PROFESSIONISTI D'IMPRESA E CONFAPI POTENZA

La rassegna stampa quotidiana curata da
Professionisti d'Impresa



PROFESSIONISTI D'IMPRESA
RETE DI PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

VENERDÌ 26 OTTOBRE 2018

www.corriere.it

In Italia EURO 1,50 | ANNO 143 - N. 254

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Oggi in edicola
Enrico Moretti: la sfida dell'occupazione tech
di **Massimo Sideri** nel supplemento



Domani
Patty Pravo: alle donne ho insegnato come non essere bambole
di **Paola Casella** nel settimanale



Unione e paradossi

MA L'ITALIA È ANCORA CON LA UE

di **Angelo Panebianco**

Se prendiamo sul serio quanto ci dicono i sondaggi dobbiamo riconoscere l'esistenza di un apparente paradosso e di un enigma. Da un lato, c'è ancora una maggioranza di italiani (circa il sessanta per cento) che è favorevole alle istituzioni europee e vuole che l'Italia resti nell'Unione. Dall'altro lato, contemporaneamente, c'è una maggioranza di italiani (ancora una volta, circa il sessanta per cento) che è favorevole al governo più ferocemente antieuropeo della storia della Repubblica. Si tratta di due maggioranze solo parzialmente sovrapposte (verosimilmente). Esse potrebbero continuare a coesistere per lungo tempo senza entrare in rotta di collisione (come due rette che non si incontrano mai) ma esiste anche la possibilità di uno scontro frontale, forse anche a breve scadenza. Con annessi corti circuiti e terremoti politici. Tutto dipende dalla qualità e dalla intensità di quel consenso maggioritario alle istituzioni europee nonché dalla qualità e dalla intensità di quell'altro (attuale) consenso maggioritario al governo antieuropeo. Per decenni e decenni (con la sola parziale eccezione dei britannici) gli europei coinvolti nel processo di integrazione erano a larga maggioranza favorevoli alla Comunità europea (poi Unione). Si capisce perché. Si trattava di una storia di successo, dava grandi vantaggi economici a tutti. L'Europa era, per gli europei, un bancomat utilizzabile da chiunque a volontà e senza problemi. continua a pagina 32

Conti pubblici Salvini: la manovra non cambia. E Trump fa un tweet per sostenere Conte

Manovra, avviso di Draghi

«Roma come Brexit tra le incertezze europee. Ho fiducia però in un accordo»

IL MINISTRO TRIA A PARIGI

«Da noi un po' di isteria»

di **Marco Galluzzo**

Missione a Parigi del ministro Giovanni Tria. «In Italia — dice — c'è un po' di isteria, ma la Ue dialoghi» a pagina 6

TITOLI E DEBITO

I cento miliardi in meno

di **Federico Fubini**

Putin non basta. Per coprire il fabbisogno 2019 del debito pubblico mancano ancora 100 miliardi. Da Mosca ne arriverebbero sei. a pagina 3

GIANNELLI



Il presidente della Bce Mario Draghi avvisa l'Italia. «Lo spread danneggia le banche e le famiglie — ha detto —. Non ho la sfera di cristallo, ma abbassare i toni potrebbe essere utile, resto fiducioso che Italia e Ue troveranno un accordo». «Italia e Brexit — ha poi aggiunto — sono le incertezze dell'Europa». Dura la replica del ministro degli Affari europei Paolo Savona: «A Bruxelles manderemo la stessa manovra». E Luigi Di Maio: «Vedo che dalla Bce arrivano strali sul pericolo dell'economia italiana. Draghi sa bene che il problema spread non è legato alla manovra, ma alla paura che il Paese possa uscire dall'Euro. Questo non accadrà». da pagina 2 a pagina 11

TORNANO I VECCHI COPIONI

Cittadini ostaggi degli scioperi indetti al venerdì

di **Dario Di Vico**

Oggi tornano i famigerati venerdì neri del trasporto pubblico. I Cub e i Cobas hanno infatti indetto un'agitazione di 24 ore dei mezzi locali, ferroviari, aerei e marittimi. continua a pagina 32

LA SENTENZA

Pensione d'oro, ma non si tocca

di **Gian Antonio Stella**

Chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto: l'ex avvocato comunale Mario Cartasagna deve tornare a ricevere, dice la Corte dei conti, 651 mila euro di pensione l'anno. Allegria. a pagina 25

La storia La campionessa scomparsa a 38 anni



La campionessa di pallavolo Sara Anzanello, oro ai mondiali in Germania nel 2002, stroncata da un linfoma a soli 38 anni

La regina del volley che sognava di vivere

di **Gaia Piccardi**

Con la nazionale di volley aveva vinto un Mondiale, nel 2002. Sara Anzanello è morta ieri: aveva 38 anni. Per un linfoma, dopo che cinque anni fa le era stato trapiantato il fegato per un'epatite fulminante contratta in Azerbaijan. a pagina 57

TRE FERMI, RONDE E CHAT A SAN LORENZO DOPO LA TRAGEDIA

Mamadou e gli altri Gli assassini di Desirée erano stati espulsi

Per l'omicidio della sedicenne Desirée Mariottini sono saltati a tre i fermi ed è caccia aperta a un quarto uomo già identificato. I sospettati sono tutti clandestini, si tratta di due senegalesi e di un nigeriano, 26 anni il più giovane, Mamadou, 43 e 46 anni gli amici. La ragazzina, stordita «scientemente» (sostiene l'accusa) con un mix di sostanze stupefacenti, sarebbe poi stata vittima di uno stupro di gruppo e lasciata agonizzante. Un teste parla di sette otto persone su di lei. Intanto a San Lorenzo non passano rabbia e paura. Qualcuno ha organizzato ronde per le strade, altri hanno aperto chat per avvisarsi di eventuali pericoli e chiedere aiuto. alle pagine 18 e 19 **Fiano, Fiaschetti**

L'ANALISI DEL VIDEO

«Scala crollata, non saltavano»

di **Andrea Arzilli** e **Rinaldo Frignani**

La scala mobile della metropolitana di Roma non ha ceduto per colpa dei tifosi del Csk Moscow. Non saltavano sui gradini e non sarebbero stati loro a provocare il cedimento strutturale. È quanto emergerebbe dall'analisi dei file della videosorveglianza dei momenti immediatamente precedenti all'incidente che, martedì scorso, ha provocato 25 feriti. a pagina 21

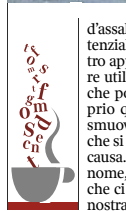
IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Anatomia della bontà

Che cosa spinge centinaia di persone a mettersi in coda al gazebo milanesi di piazza Saffra per donare il midollo osseo a un bambino di un anno e mezzo che vive a Londra? Ma non eravamo diventati cattivi? E il focolaio della cattiveria non era proprio quel web alla cui pervasività si deve il successo di questa campagna? Azzardo qualche timida risposta. Intanto c'è di mezzo un bambino, e si sa che i bambini hanno le chiavi per aprire ogni serratura, persino quelle sprangate. Poi c'è una trama narrativa: se entro cinque settimane il piccolo Alessandro non troverà un donatore compatibile, morirà o subirà danni irreversibili. Nei registri mondiali non se n'è trovato nemmeno uno, così è partita la caccia. A renderla ancora più drammatica sono le scarse



probabilità di successo, anche perché la ricerca del donatore si restringe alla fascia tra i 18 e i 35 anni.



Solo una piccola sbavatura sembra sporcare la purezza del quadro: le associazioni, prese d'assalto dalle telefonate dei donatori potenziali, rivelano che molti si tirano indietro appena capiscono di non potere essere utili ad Alessandro, insensibili al fatto che potrebbero esserlo ad altri. Ma proprio questa macchia conferma che per smuovere il cuore degli uomini (tranne che si tratti di santi) non basta una buona causa. Serve che la buona causa abbia un nome, una faccia e soprattutto una trama che ci permetta di sapere come e dove la nostra bontà è andata a finire.

81.026
9 771120 498008
Ponte Italiana Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 DCG Milano

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

€2,50* in Italia — Venerdì 26 Ottobre 2018 — Anno 154° — Numero 295 — www.ilsole24ore.com

* solo per gli acquirenti edicola e filo ad esaurimento copie la vendita
abbina abbonamento con il Macchine (Il Sole 24 ORE € 2,00 + I.T. € 0,50)

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCh Milano



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo



Pace fiscale

Da oggi le risposte degli esperti del Sole 24 Ore ai quesiti dei lettori sui nuovi condoni

Possibile spedire i quesiti all'indirizzo www.ilsole24ore.com/pacefiscale
Pubblicazione delle risposte di interesse più generale sul quotidiano e integrale sul sito de L'Esperto risponde

— alle pagine 27-28-29

FTSE MIB **18815,32** +1,78% | SPREAD BUND 10Y **310,80** -9,10 | €/S **1,1416** +0,24% | BRENT DTD **78,31** +0,09% | **Indici e Numeri** → PAGINE 36-39

Draghi non fa sconti: banche da proteggere riducendo lo spread

MERCATI

«Finanziare i deficit non è nel nostro mandato. Ho fiducia nell'Intesa Italia-Ue»

Savona: «Ognuno si assuma le sue responsabilità. Nessun rischio per il Paese»

Salvini: «Pronti a sostenere gli istituti in difficoltà»
E la Borsa recupera (+1,8%)

«Se mi si chiede cosa si può fare riguardo allo spread, negli ultimi sei mesi, una prima risposta è ridurre lo spread non mettere in dubbio la cornice istituzionale che sorregge l'euro». Il presidente della Bce, Mario Draghi, parla al termine del consiglio direttivo della Banca centrale europea che si è svolto, ieri, a Francoforte. E il

caso Italia è stato l'argomento principale della conferenza stampa. «Finanziare i deficit non è nel nostro mandato - chiarisce Draghi - abbiamo l'Oni come strumento specifico». Riguardo allo scontro tra governo italiano e Commissione europea sulla manovra, Draghi si fa portatore del messaggio del vicepresidente della Commissione, Valdis Dombrovskis: rispettare le regole di bilancio e cercare il dialogo. Successivamente Draghi ribadisce la sua fiducia sul fatto che «si troverà un accordo» tra Italia e Unione europea. Alle parole di Draghi replica in serata il ministro per gli Affari europei, Paolo Savona: «Ognuno si assuma le proprie responsabilità. L'Italia è un Paese solido, non c'è rischio di insolvenza». Il vicepremier Matteo Salvini garantisce la massima attenzione del governo verso le banche: «Se qualcuno ha bisogno, noi ci siamo, senza fare gli interventi del passato». E dopo sei cali di fila la Borsa di Milano riprende quota con un rimbalzo dell'1,78%, migliore piazza in Europa. — *Servizi a pagina 2-3*

Kurz
«Manovra da cambiare L'Italia non deve diventare una seconda Grecia»
Alberto Magnani — pag. 8

FALCHI & COLOMBE

I TRE «NON POSSO» DELLA BCE

di Donato Masciandaro

Ci sono momenti in cui i banchieri centrali devono ricordare a chiare lettere quello che non possono fare. È successo ieri al presidente Mario Draghi rammentare a mercati e politici quello che la banca centrale europea (Bce) non può fare, cioè cedere alle pressioni per accomodare il ciclo economico, oppure i problemi fiscali dei singoli Paesi, o

delle rispettive banche. Chi ha orecchie — a partire dal governo italiano — è bene che prestino ascolto. La Bce ha confermato la sua strategia di politica monetaria: gli impegni per i prossimi mesi in termini di espansione monetaria da un lato, e struttura dei tassi di interesse da altro, sono stati tutti confermati. — *Continua a pagina 2*

Spagna
Il premier Sanchez sfida i popolari sul bilancio
Luca Veronese — a pag. 24

INCHIESTA



Arredamento. Negli ultimi mesi si sono moltiplicate le operazioni per consolidare il settore

Caccia aperta ai marchi italiani del design

Giovanna Mancini e Lello Naso — a pag. 9

PANORAMA

INFRASTRUTTURE

Si profila lo sblocco del Terzo valico, 1,5 miliardi alla sicurezza ponti

Potrebbe arrivare già oggi una schiarita sul fronte delle grandi infrastrutture bloccate, in attesa dell'esame costi-benefici voluto dal ministro Toninelli (M5S). Il primo via riguarda il Terzo valico in Liguria. Toninelli poi punta a impiegare 1,5 miliardi a sostegno delle Province per mettere in sicurezza ponti e viadotti. — *a pagina 5*

SUMMIT INTERNAZIONALE

Il tesoro libico al test dell'incontro di Palermo

Le partecipazioni libiche nelle aziende italiane (da Leonardo a Eni) ora valgono circa 1,25 miliardi di euro. Il dossier influenzerà la Conferenza sulla Libia di Palermo dell'11-12 novembre. Il summit è in cima all'agenda di Giuseppe Conte che oggi riceverà il premier libico Serraj. — *a pagina 25*

FORMAZIONE

L'HpeOxa di Piero Ferrari allunga gli ingegneri

Accordo nell'alta formazione tecnologica tra la HpeOxa di Modena e gli atenei di Bologna, Pisa, Perugia, Modena e Firenze. Con questa collaborazione la società di Piero Ferrari (erede del Drake) punta a formare in azienda gli ingegneri del futuro. — *a pagina 13*

UNGHERIA

L'università di Soros pronta a emigrare da Budapest a Vienna

Di Donfrancesco — a pag. 23

CONTI PUBBLICI / 1

IL DEBITO TRARREALTÀ E NARRAZIONE

di Carlo Bastasin

L'argomento che il governo utilizza per cambiare strategia di politica fiscale è accattivante. In sostanza recita così: «Lasciateci tentare qualcosa di nuovo, perché in passato abbiamo seguito le ricette dell'austerità e il debito è aumentato moltissimo». Con parole simili, questa argomentazione è stata proposta sia da Matteo Salvini, sia da Luigi Di Maio. Entrambi ne hanno abbracciato la validità, probabilmente convinti dai loro economisti di riferimento. — *Continua a pagina 22*

CONTI PUBBLICI / 2

PATRIMONIALE INUTILE E DANNOSA

di Ernesto Pretoni — pag. 22

Le imprese: mini-Ires senza effetti Boccia attacca: «Siamo arrabbiati»

MANOVRA

Il presidente Confindustria: sbloccare le grandi opere per tornare a crescere

Sulla manovra cresce la preoccupazione delle imprese. «Siamo molto arrabbiati e determinati» ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, che chiede di rilanciare le grandi opere per fare crescita. Preoccupazione anche per il ridimensionamento degli incentivi. La mini-Ires è «particolarmente complessa e di scarso impatto», spiega Carlo Bonomi, presidente del Gruppo tecnico fisco di Confindustria. — *a pag. 5*

— *Servizi a pag. 15*

DELIBERA AGCOM

«Vivendi non ha più il controllo di Telecom Italia»

Per l'Agcom Vivendi non ha più il controllo di fatto di Telecom Italia e dunque viene chiuso, con un non luogo a provvedere, il procedimento autorizzativo per il «trasferimento di proprietà» ai francesi. La pronuncia spiana la via al rimpianto in cda e riapre la partita su Mediaset. Antonella Olivieri — *a pagina 17*

VOLI DI LUSSO

Aerei privati in affitto: NetJets, società di Buffett, atterra a Milano

Antonio Larizza — a pag. 10

NetJets, la compagnia aerea privata del finanziere americano Warren Buffett, mette base anche all'aeroporto di Milano Linate. A breve la società, che opera nei cieli di tutto il mondo, avrà un desk operativo con cinque persone nello scalo lombardo. La compagnia, operativa con 700 velivoli di lusso di cui un centinaio in Euro-

pa, offre servizi di trasporto a tariffe modulari: si parte da 180mila euro per un pacchetto di 25 ore di volo l'anno. A guidare la compagnia in Europa è un manager italiano di lungo corso, Mario Pacifico, che spiega: «Il lusso è avere in 10 ore un aereo privato disponibile in qualsiasi parte del mondo e per qualsiasi destinazione».

.marketing

SOLUZIONI PER COMUNICARE E COMPETERE



Promozioni e vendite flash, tutto l'anno è black friday

E-commerce senza fine. Tra giornate di single e giornate del vino, venerdì neri e lunedì digitali, i consumatori (e le aziende) vivono in una fase di promozione vendite permanente. Giovanna Mancini — *a pag. 34*

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



VENERDI
26
10
18

ANNO 43
N° 253

In Italia
€2,00
con il Venerdì



Roma

Min 17°C
Max 22°C

Milano

Min 13°C
Max 17°C

SUPER 8

Domani torna il Super8

Trovare la luce nel buio, il mondo del grande fotoreporter Pellegrin

L'editoriale

I CARABINIERI E IL DOVERE DELLA FIDUCIA

Mario Calabresi

Non vogliamo e non possiamo credere che i carabinieri siano questi. Che l'immagine dell'Arma venga schiacciata sul comportamento di chi ha tradito la legge per nascondere la verità sulla fine di Stefano Cucchi. Che la fiducia di una nazione possa essere incrinata dalle accuse contro militari depistatori o corrotti. Le rivelazioni che emergono dal processo di Roma mettono sotto accusa, penalmente e moralmente, l'intera scala gerarchica della Capitale e richiedono una risposta chiara e decisa.

In gioco non ci sono solo le responsabilità penali di un gruppo di militari, indagati per avere commesso un atto brutale e averlo nascosto con una catena sistematica di falsi, su cui si pronunceranno i giudici. In gioco c'è anche un bene prezioso, fondamentale per la nostra democrazia: la credibilità dell'istituzione in cui gli italiani hanno sempre riposto maggiore fiducia, una stima confermata ogni anno dai sondaggi e rimasta salda attraverso tutte le crisi del Paese.

Quello che sta avvenendo richiede iniziative concrete, che spazzino via le ombre e diano un messaggio chiaro ai cittadini, tutelando i 110 mila carabinieri che tutti i giorni rischiano la vita con impegno e professionalità. Non si può aspettare in silenzio che passi la tempesta o i danni saranno incalcolabili.

Il comandante generale dell'Arma dovrebbe rispondere a una situazione straordinaria con un segnale altrettanto straordinario, con parole definitive che stronchino la catena dei sospetti e indichino una strada di riscatto.

Lega-5S, gran rifiuto all'Europa Allarme di Draghi sulle banche

"Procedura d'infrazione? Non pagheremo le multe". Trump chiama Conte: avrai successo

Claudio Tito

Un "baco" nei trattati e nei regolamenti europei. Una lacuna che può trasformarsi in una vera e propria bomba ad orologeria. La cui miccia è in mano al governo italiano.

pagina 3. D'ARGENIO
MASTROBUONI e LOPAPA, pagina 2

L'inchiesta

Dal Brennero al Terzo valico fino alla metro C Tutte le grandi opere bloccate dai no dei grillini

PAOLO GRISERI
pagine 14 e 15

Il caso

Mai più sorprese il prefisso 0844 rivelerà subito la telefonata per un'offerta commerciale

ALDO FONTANAROSA
pagina 35

L'analisi

I NUOVI ALLEATI NEMICI DELLA UE

Andrea Bonanni

Poiché non ama i poteri forti, il governo populista italiano si fa appoggiare da Putin e da Trump nella sua lotta contro Bruxelles. Non è che il presidente russo e quello americano siano propriamente boy-scout.

pagina 42

La storia



Una ragazza del parco di Rogoredo a Milano

NICOLA MARFISI

"La mia vita di schiava a 25 anni nel bosco dell'eroina di Milano"

A Roma

Desirée, 12 ore di servizie
Arrestato un terzo uomo

VINCENZI e ZUNINO, pagina 25

Brunella Giovanna

Qualcuno si occupa di Maria, perché ha 25 anni, trascina le gambe e una grossa pancia di sei mesi.

pagine 26 e 27

LE IDEE

IL POTERE IL DEBITO E LA LIBERTÀ

Ezio Mauro

Non state attaccando un governo, ma un popolo. Dunque la bocciatura della manovra finanziaria da parte della Commissione europea non è un richiamo alle regole liberamente sottoscritte da tutti i Paesi della Ue, ma nelle parole di Salvini diventa un'aggressione contro il governo, anzi contro l'Italia tutta, addirittura contro il popolo italiano.

pagina 43

PD, PARLIAMO AL QUINTO STATO DEI PRECARI

Maurizio Martina
Tommaso Nannicini

Ignazio Silone, nella Scuola dei dittatori, scrive che "il colmo dell'arte di governo per i democratici dei paesi in crisi sembra consistere nell'incassare degli schiaffi per non ricevere dei calci". È così che gli eredi dei grandi riformatori del Novecento sono gradualmente diventati i tecnocrati del secolo successivo.

pagine 10 e 11

Le elezioni

#MidRep2018 il nostro viaggio nel voto Usa



Comincia oggi il racconto della campagna per la sfida di mid-term del 6 novembre
Reportage, interviste, dossier online e diretta social

pagine 20 e 21

RClub Domani Influencer reali

con LIBRO
Carabinieri si Diventa
€7,90

Prezzi di vendita all'estero:
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Lussemburgo, Monaco, P., Grecia, Malta, Olanda, Slovenia € 2,50 - Croazia, RN 19 - Regno Unito € 2,20 - Svizzera CHF 3,50

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Intelligenza artificiale Un avatar ridisegnerà l'anima di un quartiere

EMANUELA MINUCCI — P. 25

Elisa "Per il mio album intimo avevo bauli pieni di appunti"

MARINELLA VENEGONI — PP. 28-29

Innovazione La sfida del Nord-Est "Bisogna attrarre investimenti"

ABBURRÀ E CESCON — PP. 16-17



NACA CT MRM/YN



LA STAMPA



VENERDÌ 26 OTTOBRE 2018

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 C II ANNO 152 II N. 295 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



IL GOVERNO PENSA A UNA NORMA-SALVATAGGIO CON I FONDI STANZIATI DA GENTILONI E NON USATI

Banche a rischio, la mossa di Visco

Bankitalia controllerà i portafogli titoli. Draghi: lo spread alto sta danneggiando gli istituti italiani

RETROSCENA

L'OPZIONE DEL VOTO A FEBBRAIO

FRANCESCO BEI

La giornata relativamente positiva sui mercati, con lo spread sceso a 310 punti e i titoli bancari che hanno rifiutato dopo giorni di segni negativi, non inganni. La situazione italiana resta a rischio e lo dimostrano le parole prudenti ma affilate del presidente della Bce Mario Draghi sull'Italia. I vertici delle grandi banche sono tutti in allarme, la manovra del governo - cheché ne dica il presidente americano Trump - mette infatti il Paese su una rotta di scontro frontale con le istituzioni comunitarie. E già a Bruxelles si dà per certo che il 21 novembre la Commissione aprirà la procedura d'infrazione contro Roma.

CONTINUA A PAGINA 25

Per vigilare sulle banche a rischio si muove il governatore Visco: Bankitalia terrà sotto osservazione i portafogli titoli. L'allarme di Draghi: lo spread sta danneggiando gli istituti italiani. Intanto il governo pensa a una norma-salvataggio con i fondi stanziati da Gentiloni e non usati. SERVIZI — PP. 2-7

L'INDAGINE SULLA SEDICENNE STUPRATA E UCCISA NELLA CAPITALE

Identificati 4 immigrati La madre: Desi morta dopo 12 ore di agonia

CORBI E LONGO — PP. 8-9

Il ministro Bongiorno: la Raggi ha sbagliato Lega pronta per Roma

FRANCESCA SCHIANCHI — P. 9

Due anni dopo, i terremotati di Visso vivono ancora in albergo



FLAVIA AMBILE

Uno dei terremotati di Visso alloggiati in un albergo sulla costa marchigiana

FLAVIA AMBILE INVIATA A PORTO SANT'ELPIDIO (FERMO)

Due anni di alberghi, di camping, di agriturismo. Ventiquattro mesi di traslochi, di valigie riempite e disfatte, di stanze anonime da cambiare in una tra-

smigrazione che ancora non ha una scadenza. Sembrano finiti in una giostra triste migliaia di persone rimaste senza casa dopo i terremoti che hanno messo in ginocchio il Centro Italia.

CONTINUA A PAGINA 15

ASPETTANDO LA CRESCITA

LO SCONTRO FRA CITTADINI E CREDITORI

GIORGIO ARFARAS

Le polemiche in corso nascondono una contrapposizione profonda, quella fra il popolo dei cittadini e il popolo dei creditori - Staatvolk e Marktvolk, nel linguaggio della sociologia tedesca. Il popolo dei cittadini è nazionale, quello dei creditori è internazionale; i creditori «votano» ogni giorno attraverso i mercati definendo il rischio del debito pubblico, i cittadini votano ogni cinque anni definendo le forze al governo.

CONTINUA A PAGINA 25

BERGAMO, ASSOCIAZIONE ISLAMICA VINCE IL BANDO REGIONALE: NE FARÀ UNA MOSCHEA

La Lega vende l'ex chiesa ai musulmani

PAOLO COLONNELLO

Si sa come vanno certe cose: uno mette mano al portafoglio e, zac, anche i migliori principi vanno a farsi benedire. Così la Lombardia della Lega, per 450 mila euro, ha venduto una vecchia chiesa di Bergamo alla comunità musulmana, che la trasformerà in moschea. E un po' come Giuda con i 30 denari. Solo che qui l'unico, piccolo, suicidio è politico.



L'ex cappella dei Frati Cappuccini

In realtà ora bisognerà aspettare ancora 90 giorni per definire il passaggio di proprietà deciso da un'asta vinta dall'Associazione Musulmani con un'offerta migliorativa il 20 settembre scorso, ma la frittata ormai è fatta: l'antica chiesa dei Frati Minor Cappuccini, incastonata tra le mura del vecchio ospedale in disuso, Papa Giovanni XXIII di Bergamo, si avvia a diventare moschea.

CONTINUA A PAGINA 14

STAMPA PLUS ST+

REPORTAGE

GIULIA ZONCA

I nostri emigranti che resistono alla crisi argentina

P. 13



IL CASO DI FABO

ANDREA TORNIELLI

Monsignor Paglia "Non tocca a noi sostituirci alla morte"

P. 27



LE STORIE

STEFANO FONSATO

Rive, chiude il negozio Niente spesa per 450 abitanti

P. 31

MANUELA ARAMI

Il pecorino di Saliceto viene stagionato nella grotta dei misteri

P. 31



CAFFÈ COSTADORO
ENTHUSIASTIC COFFEE ROASTERS
Since 1890 - Torino

CAFFÈ COSTADORO
ENTHUSIASTIC COFFEE ROASTERS
Since 1890 - Torino

-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 26 10 18-N-

SPADA
ROMA
SHOP ONLINE
spadaroma.com

Il Messaggero

SPADA
ROMA
SHOP ONLINE
spadaroma.com

€ 1,40* ANNO 140 - N° 295
ITALIA
Settimanale A.P. 01.553/2003 com. L.46/2004 art.1 c.1028 RM

NAZIONALE



Venerdì 26 Ottobre 2018 • S. Evaristo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

La Festa di Roma
Tornatore:
«Il mio amore per il noir lo devo a Hitchcock»
Satta a pag. 27



Mondiale nel 2002
Volley, la tragedia di Sara Anzanello l'azzurra morta a 38 anni per epatite
Stelitano nello Sport



Europa League
La Lazio vince a Marsiglia (1-3) la qualificazione è già a un passo
Nello Sport



140
1878-2018
È online il nuovo sito
ilmessaggero.it

La legalità a Roma
La stagione dell'indulgenza e i suoi frutti avvelenati

Carlo Nordio

Davanti a tragedie come quella di Desirée il dolore, l'incredulità e l'indignazione sono così forti da condizionare qualsiasi valutazione che aspiri alla serena obiettività. Qui non si tratta di un adulto tossicodipendente cacciato nel gorgo fatale degli spacciatori, dove ogni contrattazione è un rischio e ogni sostanza assunta è un potenziale veleno. Qui si tratta di una ragazzina di cui è persino blasfemo indagare le eventuali abitudini disordinate, perché solo la pietà può trovare ingresso davanti alla sua sorte dannata. Tuttavia dobbiamo sforzarci di capire come ciò sia potuto accadere, e come, nel futuro possa essere evitato.

La causa prima è, naturalmente, la solita miscela esplosiva: da un lato il degrado fisico, morale ed economico delle comunità di spacciatori e dall'altro la massiccia presenza di extracomunitari irregolari.

Da sempre ripetiamo che questi ultimi, senza lavoro, senza risorse e senza controlli sono destinati inevitabilmente a una sopravvivenza fondata sui reati: per molte donne lo sfruttamento della prostituzione, per gli altri i furti, le rapine e naturalmente lo spaccio. A questa constatazione, confermata peraltro dalle statistiche giudiziarie, le anime belle non hanno saputo opporre che la vaga e petulante accusa di razzismo.

Continua a pag. 24

Manovra, l'avviso di Draghi

► Il presidente Bce: Italia fra le incertezze Ue, lo spread danneggia le banche ma confido in un'intesa Di Maio: è un attacco. Tensione con la Lega sul rischio ricapitalizzazioni. Merkel-Juncker, linea dura

Fermati tre immigrati irregolari. Il pm: omicidio con crudeltà



La fiaccolata in memoria di Desirée a San Lorenzo. In basso, uno dei tre fermati (foto CECILIA FABIANO/TORATI)

«Desirée uccisa per divertimento» E San Lorenzo si divide sulle ronde

ROMA Tre fermi per la morte di Desirée Mariottini: due pusher e un finto profugo; nessuno aveva il diritto di stare in Italia. Gli inquirenti: «Stuprata e uccisa per divertimento». Ieri a San Lorenzo una fiaccolata ricca di tensione.

Bongiorno, Evangelisti Ganeli, Mangani, Marani
Mozzetti e Troili alle pag. 2, 3 e 4



Ma solo sicurezza e decoro possono sottrarre il cuore di Roma al declino

Paolo Graldi

In questi casi si dice sempre: "Che almeno la orribile fine di questa ragazza serva a qualcosa..."

Continua a pag. 24

ROMA Il presidente della Bce Mario Draghi avverte: «La Bce non si piegherà alle esigenze dell'Italia. Lo spread danneggia le banche ma confido in un'intesa». Immediata la reazione del vicepremier Luigi Di Maio: «È un attacco». Ma è tensione con la Lega sul rischio ricapitalizzazioni. Telefonata tra Angela Merkel e Jean Claude Juncker: accordo sulla linea dura.

Amoruso, Conti e Polito Salimbeni alle pag. 6 e 7

Il focus

Pensioni alte e statali contribuito sull'assegno e 13 mila assunzioni

Luca Cifoni

Statali, 13 mila assunzioni con la manovra. Via libera ai nuovi controlli anti-assenteismo.

A pag. 9
Di Branco a pag. 9

Raggi e il caso nomine «Su Marra ho deciso io» Convocata l'accusatrice

► La sindaca interrogata in aula: «Nessun falso ma ignoravo tutti i dettagli dell'operazione»

Michela Allegri e Valentina Errante

«Ho deciso io», Virginia Raggi non arretra in aula e ribadisce la sua difesa: «Raffaele Marra non ha avuto alcun ruolo nella nomina del fratello Renato a capo del Turismo». Ma interrogata in aula dai pm la sindaca ammette che i dettagli di quella nomina le erano sfuggiti.

A pag. 10

Il nodo dimissioni

«In caso di condanna si vota su Rousseau»

Simone Canettieri

«Voto sul web per andare avanti». Se Virginia Raggi fosse condannata, c'è la carta Rousseau.

A pag. 11

Assolto in appello Sparò al rapinatore in casa propria: è legittima difesa

ROMA Uccise il rapinatore in casa, assolto per legittima difesa. Il commerciante romano Diego Caioli nel 2008 aveva ucciso il rapinatore che l'aveva legato, imbavagliato e picchiato in casa, assieme alla compagna. Eccesso colposo di legittima difesa: in primo grado due anni e otto mesi di carcere e il risarcimento dei danni ai familiari del rapinatore ucciso. Ieri, la svolta. La Corte d'Appello lo ha assolto con formula piena: nessun eccesso di legittima difesa.

Pierucci a pag. 17



IL GIORNO DI BRANCO
VERGINE, IL CUORE TORNA A CANTARE

Buongiorno, Vergine! Amati e desiderati anche quando la Luna andrà contro, ma è ancora così intenso il calore del plenilunio da farvi vivere gli ultimi giorni di ottobre con un trasporto quasi magico. Ancora sulla scia della Bilancia, segno della bellezza, dell'arte, della moda, della cultura, arricchite la vostra vita con cose belle, scoprite posti incantevoli, circondatevi di persone belle, piacevoli. Ma soprattutto musica! Il cuore torna a cantare. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 35

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, Il Messaggero + Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

Venerdì 26 Ottobre 2018
Nuova serie - Anno 28 - Numero 253 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta indicativa con Marketing Oggi (ItaliaOggi € 1,29 + Marketing Oggi € 0,99)

Uk € 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 **€2,00***



DECRETO LEGGE
Un poker di provvedimenti per il decollo della pace fiscale
Strappa a pag. 32

AGENZIA DELLE ENTRATE
Il collegamento informatico non fruisce del patent box
Morena a pag. 35

CONVENZIONE
Al Made in Italy 132 milioni. Ice ne gestirà 120, 10 di voucher
De Stefanis a pag. 37

SU WWW.ITALIAOGLI.IT
Manovra/1 - La bozza del disegno di legge di Bilancio
Manovra/2 - Il decreto legge fiscale con le relazioni tecnica e illustrativa
Made in Italy - La convenzione tra Sviluppo economico e Ice
10 ONLINE

L'Atac, che è l'azienda del trasporto pubblico di Roma, perde addirittura 2,1 milioni di euro ogni giorno
Andrea Giuricin a pag. 11

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



La sanatoria dimentica gli onesti

Ci sono 30-40 mld di imposte regolarmente dichiarate da imprese e professionisti, e non versate per mancanza di liquidità. Ma i condoni non prevedono alcun aiuto

La sanatoria varata dal governo Conte sembra aver dimenticato quelli che potrebbero essere definiti «contribuenti quasi regolari» o i «quasi fedeli». Stanno parlando di quell'infinito mondo di piccole-medie imprese, professionisti, autonomi, che presentano regolarmente i dichiarativi e non per volontà, ma per via della crisi, si trovano ad accumulare debiti fiscali. Una situazione patologica che vale un monte crediti per lo Stato stimato tra i 30 e i 40 miliardi di euro.
Mandolesi-Longoni a pag. 31

Bersani propone un'alleanza con M5s in occasione delle elezioni amministrative



Lex segretario del Pd, Pier Luigi Bersani, spargia i giochi tra i dem, e lancia la bomba: il Pd si allei, alle prossime amministrative, con il M5s. «Alle elezioni amministrative, almeno laddove si presenta il rischio di una vittoria leghista, il centrosinistra provi ad allearsi coi 5stelle», dice Bersani, leader degli scissionisti clamorosamente bocciati alle politiche di marzo. «Dobbiamo dare la nostra disponibilità e metterli di fronte alle loro responsabilità. Bisogna decidere quale sia il problema principale. Per me è la Lega, per Renzi è il Movimento 5stelle». Qualche adepto, nel Pd, Bersani lo ha già trovato in Michele Emiliano e Francesco Boccia.
Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Sebastian Kurz, 32 anni, è il nuovo cancelliere austriaco. Leader del partito popolare di questo paese è riuscito a battere i socialisti nelle ultime elezioni. Attualmente è anche presidente della Commissione europea. Niente di particolare, intendiamoci. Questa infatti è una carica simbolica, a rotazione ogni sei mesi. Non dipende dalla preparazione, abilità o autorevolezza di chi viene nominato ma solo dal passare del tempo. Essere presidente per sei mesi di un *mojoch* come la *Ue* significa, non dico decidere qualcosa, ma nemmeno riuscire ad aprire le pratiche. Ecco perché questi presidenti-fantoccio parlano tanto. È inevitabilmente, facendo così, dicono anche molte vacuità e fesserie. Questa settimana, ad esempio, Kurz ha detto, con quel suo fascino da latte, facendo il broncio nei confronti dell'Italia: «Bisogna rispettare le regole». Lo dice uno che non ha scelto nemmeno un migrante sui 1.953 che dovrebbe obbligatoriamente accogliere. In base alle regole. Appunto.

ANDREOTTI E DONAT CATTIN
Zero fondi per il centenario della nascita di due big della Dc
Ricciardi a pag. 10

CORTE EUROPEA
Tetto ai contratti a termine anche nel settore pubblico
Cirioli a pag. 38

COLPA DEL CLIMA
Le cicogne bianche non emigrano più in Spagna
a pag. 13

CHALLENGER BRANDS
I marchi che stupiscono guadagnano anche di più
Sottolaro a pag. 17

DANIELE SURACI
Radio Freccia, in soli due anni un milione di ascoltatori
Secchi a pag. 19

SFIDA AGLI USA
La Cina è diventata esportatrice di programmi tv
Brenta a pag. 14

COLOSSO PUBBLICITÀ
Wpp perde 3 miliardi in una seduta di borsa
Capinani a pag. 21

S **33° Salone Franchising Milano** **F**
INTERNATIONAL RETAIL EXPO.

SCEGLI

come far crescere il tuo business

Fieramilanocity
25 - 26 - 27 ottobre 2018

M **18**

Con guide - I nuovi contratti a termine a € 6,00 in più

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL GIORNALE DELLE PMI

Partite Iva, cresce la scelta del Cloud

Sono sempre di più le imprese e i professionisti in Italia che scelgono di affidarsi ai servizi Cloud: l'insieme di risorse informatiche caratterizzato dalla gestione sicura dei big data e dalla disponibilità continua on demand di fatture, corrispettivi, dichiarazioni e bilanci.

Come sottolineato di recente dall'Istat, "la propensione innovativa è in netta ripresa fra le piccole e medie imprese". E il trend viene confermato dal portale specializzato Partitaiva24 – canale appartenente al gruppo Fare Impresa 24 e realtà leader nella contabilità on line e nell'assistenza telematica su tematiche contabili, fiscali e finanziarie – che comunica come nell'ultimo anno si sia avuta una crescita di circa il 200% nell'utilizzo dei servizi Cloud da parte degli utenti del portale rispetto all'anno precedente.

Continua a leggere su:

<https://www.giornaledellepmi.it/partite-iva-cresce-la-scelta-del-cloud/>



Casasco confermato presidente di Confapi

L'assemblea nazionale di Confapi, la Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Privata che raccoglie oltre 83mila piccole e medie industrie private italiane, ha confermato oggi all'unanimità Maurizio Casasco alla presidenza per il prossimo triennio.

Per Casasco, si legge in una nota, "se da un lato la Commissione UE ha bocciato la manovra italiana, noi rilanciamo non più con la semplice proposta di un ministero per le Pmi, ma con la costituzione di un vero e proprio organismo di riferimento delle piccole e medie industrie private.

Continua a leggere su:

http://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2018/10/25/casasco-confermato-presidente-di-confapi_004e484a-066a-40fc-8c46-b2abc47bd2a7.html



Legge di Bilancio: Draghi fiducioso nel dialogo Roma-Bruxelles

La **Legge di Bilancio** resta al centro delle attenzioni europee dopo la bocciatura della commissione (c'è stata anche una telefonata fra il premier tedesco **Angela Merkel** e il presidente della Commissione Ue **Jean Claude Juncker**), sul caso Italia si esprime anche il presidente della BCE, **Mario Draghi** che segnala le incertezze ma si dice fiducioso su un accordo, ma il **testo della manovra** continua a non essere noto: doveva arrivare in Parlamento entro il 20 ottobre, mentre ancora non si va oltre le bozze. Prosegue intanto il botta e risposta a distanza fra Governo italiano e Commissione di Bruxelles.

Continua a leggere su:

<https://www.pmi.it/economia/mercati/282278/legge-di-bilancio-draghi-fiducioso-nel-dialogo-roma-bruxelles.html>



Manovra, Boccia all'attacco: «Non si può governare fregandosene dello spread»

Non si può governare il Paese dicendo che dello spread non te ne frega niente». Il tema è le tensioni sui mercati e lo scontro Roma-Bruxelles sulla manovra di bilancio 2019, al centro delle dichiarazioni del presidente di Confindustria Vincenzo Boccia a margine di un convegno sul digitale in corso alla Luiss di Roma. L'Italia, attacca il leader degli industriali, non può essere guidato «prescindendo dalla sostenibilità economica», o «dicendo che te ne fregghi dello spread e di Moody's».

Continua a leggere su:

<https://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2018-10-25/manovra-boccia-all-attacco-non-si-puo-governare-fregandosene-spread-173055.shtml?uuid=AE0cblVG>